

## Episodio di Serramazzone, 01.04.1945

Nome del Compilatore: Daniel Degli Esposti

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Serramazzone	Serramazzone	Modena	Emilia Romagna

Data iniziale: 1 aprile 1945

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1					1							

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
					1

Elenco delle vittime decedute

1. Erio Nobili.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Nessuno.

Descrizione sintetica

Nella seconda metà di ottobre del 1944 le prospettive dell'insurrezione generale alimentano le speranze della Resistenza modenese, ma i soldati tedeschi e i fascisti più intransigenti non smettono di alimentare le difese della Linea Gotica e di assestare colpi all'organizzazione partigiana. Le Brigate Nere e i militi della RSI non cessano l'attività di spionaggio e i tentativi di infiltrazione nella rete della Resistenza e trasformano ogni possibilità di accesso alle informazioni sui "ribelli" in un'occasione di vendetta nei confronti dei "traditori" dell'Italia fascista. Nella "Bassa" modenese i preparativi per l'insurrezione s'intrecciano alla consueta attività dei GAP e delle SAP, ma nella seconda decade di novembre il Proclama del Generale
---

Alexander invita i partigiani a rinviare la marcia di avvicinamento alle città e restituisce fiducia alle forze nazi-fasciste. Il duro inverno di guerra non prostra le speranze della Resistenza: i partigiani si avvicinano alla primavera del 1945 con la determinazione di riprendere quanto prima possibile la Lotta di Liberazione, ma le difficoltà dell'occupazione tedesca e del clima del conflitto incidono in maniera sensibile sul tessuto sociale. Il 1 aprile 1945 a Serramazzoni viene ucciso Erio Nobili: questo episodio non è citato nelle fonti storiografiche della Resistenza modenese, ma è indicato nella scheda riassuntiva che l'Ufficio Anagrafe del Comune di Serramazzoni ha inviato al gruppo di ricerca.

**Modalità dell'episodio:**

Non specificata.

**Violenze connesse all'episodio:**

**Tipologia:**

Non meglio specificata.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

## II. RESPONSABILI

### TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

### ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

*Estremi e Note sui procedimenti:*

## III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

***Musei e/o luoghi della memoria:***

--

***Onorificenze***

--

***Commemorazioni***

--

***Note sulla memoria***

--

#### **IV. STRUMENTI**

**Bibliografia:**

Ermanno Gorrieri, La repubblica di Montefiorino, Bologna, Il Mulino, 1970.

Claudio Silingardi, Una provincia partigiana, Milano, Franco Angeli, 1998.

Ilva Vaccari, Dalla parte della libertà, Santa Sofia di R., Stab. Tip. dei Comuni per COOP Estense, 1999.

**Fonti archivistiche:**

Ufficio Anagrafe del Comune di Serramazzoni: tabella riassuntiva dei caduti per cause di guerra del territorio municipale.

***Sitografia e multimedia:***

--

***Altro:***

--

#### **V. ANNOTAZIONI**

La riapertura delle indagini d'archivio e la consultazione capillare dei documenti relativi alle formazioni impegnate nella difesa del fronte appaiono opportune e inevitabili per il miglioramento delle informazioni fornite in questa scheda.

#### **VI. CREDITS**

Istituto Storico della Resistenza di Modena

Daniel Degli Esposti